



ELOGIO DELL' INQUISIZIONE

La leggenda nera" sull'Inquisizione è stata da tempo smantellata dagli storici di professione, con un ridimensionamento di tali proporzioni da far temere ad uno dei maggiori specialisti italiani, Adriano Prosperi, il passaggio ad una "leggenda rosa". Prosperi: "La scoperta che i giudici di quel tribunale agivano sforzandosi in buona fede di fare correttamente il loro lavoro e che spesso riuscivano ad arginare ondate di sospetti e d'intolleranza, che la loro procedura era rigorosa, che non desideravano far soffrire gli imputati, non significa sostituire alla "leyenda nigra" una "leyenda rosada"" (Inquisizione: verso una nuova immagine?, in "Critica storica" n. 25, [1988]). Già. Ma il lettore comune quanto sa di tale "scoperta"?



ELOGIO DELL'INQUISIZIONE (Libro)

Al contrario di una certa vulgata l'inquisizione nacque per porre un freno alla reazione popolare e dei principi alle eresie che minacciavano di sconvolgere e distruggere il tessuto sociale dell'epoca. I tribunali ecclesiastici agirono con misericordia e clemenza, diventando un esempio di equità e giustizia per la loro epoca. Un libro che chiarisce molti punti di una "leggenda nera" che ancora oggi

sopravvive.

http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/wp-content/uploads/2014/07/inquisizione_simbolo.jpg



L'INQUISIZIONE SOTTO INQUISIZIONE (Libro)

“ E' evidente che non ho la minima intenzione di fare l'apologia della Inquisizione, e nemmeno di difenderla. Non ho alcuna simpatia per i tribunali speciali, quand'anche fossero creati per difendere lo Stato e la Società. Ancor meno nel caso della Religione. Ciò che mi propongo di fare è di studiare attentamente, obiettivamente, dai punto di vista sociologico e storico,

questa sorgente di leggende che è divenuta l'Inquisizione. Si tratta di procedere ad un esame, il più radicale possibile, il più rigoroso e disincantatore, per riprendere un termine del grande sociologo tedesco Max Weber (1846-1920); un esame, cioè, animato dalla volontà di dissipare le immagini menzognere (non conformi allo stato attuale delle nostre conoscenze) che il nome stesso di Inquisizione non manca di suscitare”.

<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/wp-content/uploads/2014/07/INQUISIZIONE-SOTTO-INQUISIZIONE-Leo-Moulen.pdf>



CATTOLICI E LE STREGHE

Il sociologo statunitense Rodney Stark confuta la “legenda nera” della caccia alle streghe. In Spagna, l'inquisizione non le perseguitava. Anche nell'Italia cattolica il fenomeno fu limitato. Non così nei Paesi protestanti.

<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/?p=1286>



LA CONTA DELLE STREGHE

Ricordate la «legenda nera» dell'Inquisizione? E la crudele follia degli inquisitori, aguzzini per vocazione, belve assetate di sangue? Da almeno due secolo, come un macabro ritornello grava sulla Chiesa questa colpa storica. Ebbene: «il XX secolo si appresta a lasciare in eredità al terzo millennio che s'apre un'immagine sorprendentemente nuova dei tribunali come quelli

inquisitoriali, tradizionalmente relegati dal nostro immaginario collettivo agli orrori del

fanatismo clericale». Lo scrive *Giovani Romeo*, storico, docente all'Università di Napoli e autore del libro *Inquisitori, esorcisti e streghe* (nell'Italia della Controriforma), uscito di recente da Sansoni. Per gli specialisti, ormai, è un'acquisizione pacifica. (<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/?p=1203>)



L'INQUISIZIONE TRA MITI E INTERPRETAZIONI

Jean Dumont, è soprattutto noto per le sue ricerche sull'Inquisizione spagnola, un argomento di cui è considerato uno dei maggiori specialisti mondiali. Su questo tema, poco noto al pubblico italiano al di là dei miti e dei luoghi comuni, questa intervista allo storico francese.

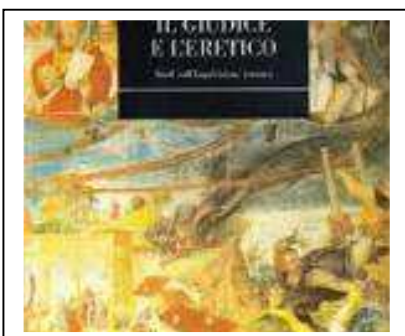
(<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/?p=1204>)



L'INQUISIZIONE SPAGNOLA

*Proprio sull'Inquisizione spagnola la storiografia, grazie ad approfondite ricerche d'archivio e a un atteggiamento meno prevenuto degli studiosi, sta pervenendo a risultati più equilibrati e più obbiettivi. È significativa la vicenda dello storico inglese Henry Arthur Francis Kamen, di formazione marxista, che nella prima edizione del suo studio *L'Inquisizione spagnola* - l'unica tradotta in italiano -*

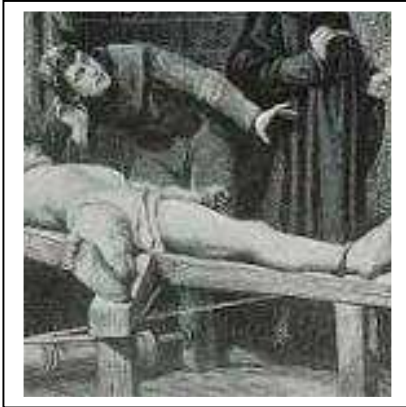
indicava nei tribunali inquisitoriali la causa principale di un presunto ritardo culturale del paese iberico, mentre nell'edizione più recente sostiene che la Spagna di quel tempo "[...] era una delle nazioni europee più libere". (<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/?p=1206>)



IL GIUDICE E L'ERETICO. STUDI SULL'INQUISIZIONE ROMANA

Uno studio dello storico italo-americano John Tedeschi descrive l'organizzazione e le procedure adottate dall'Inquisizione romana per la salvaguardia della fede

cattolica e nella lotta contro l'eresia, sfatando numerosi luoghi comuni – soprattutto relativi all'arbitrarietà e alla severità dei tribunali inquisitoriali – ed evidenziando i limiti d'interpretazioni purtroppo sedimentate nell'immaginario collettivo.
(<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/?p=1210>)



LA TORTURA

Tra gli aspetti qualificanti l'Inquisizione la tortura, con il rogo, sembra occupare il primo posto nell'immaginario collettivo, a tal punto da coincidere con l'Inquisizione stessa. Complice di questa visione riduttiva e distorta soprattutto una certa pubblicistica. Il risultato? Si pensa alla tortura inquisitoriale come ad una delle più crudeli, applicata da monaci sadici davanti a giudici spietati,

ovviamente in un ambiente “tra i più suggestivi”. (<http://www.rassegnastampa-totustuus.it/cattolica/?p=1211>)